DAL 21 AL 31 MAGGIO NEI TEATRI E NELLE VIE

INTERPLAY, TORINO CAPITALE DELLA DANZA GIOVANE

SERGIO TROMBETTA

Roy Assaf e Sharon Fridman sono i due coreografi israeliani che Natalia Casorati ha voluto per la serata di apertura di Interplay il suo festival di danza contemporanea giunto alla 14ª edizione. Si parte **il 21 maggio** alle 20 al Teatro Astra e poi si prosegue, fra Fonderie Limone e Blitz metropolitani in Piazza Vittorio e al Castello di Rivoli, sino al 31 maggio. Ma con un intervallo fra il 22 e il 25. In quei giorni infatti a Pisa si svolge la piattaforma della Nuova Danza Italiana (Nid) e per non creare sovrapposizioni la direttrice ha preferito una pausa.



La coreografa di Sharon Fridman

Dunque Interplay che come sempre va in scena grazie a una serie di collaborazioni con network italiani e europei: Rete Anticorpi XL, Festival Les Repérages di Lille e Ciudades Que Danzan / Dancing Cities.

Dodici spettacoli più i blitz metropolitani per conoscere gruppi italiani e stranieri S'incomincia mercoledì 21 all'Astra

Proprio grazie a Interplay (ma anche a Torinodanza) abbiamo potuto conoscere la vivacità della danza contemporanea israeliana di cui la serata di apertura mette in evidenza due rappresentanti.Roy Assaf, in scena alle 20, firma «The Hill» un terzetto di cui è coreografo e interprete insieme a Igal Furman e Avshalom Latucha. Il titolo trae spunto da una canzone in voga al tempo della Guerra dei Sei Giorni ed evoca fra paura, momenti comici e virilità fra tre ragazzi, l'assurdità della guerra. Cresciuto in una comunità contadina israeliana, Assaf ha lavorato molto con Emanuel Gat, star del contemporaneo israeliano. Percorso più complesso quello di Sharon Fridman, attualmente alla testa di una compagnia che ha per base Madrid e che abbiamo visto lo scorso anno proprio a Interplay con un trascinante duetto maschile. Autore singolare Fridman unisce il folklore israeliano e quello spagnolo, la danza contemporanea e il balletto. Il suo lavoro come coreografo ha avuto inizio nel 2000. «Caida Libre» (Caduta Libera) il brano che vedremo all'Astra alle 21, è per sei danzatori ed esplora una delle caratteristiche essenziali della natura umana: la sopravvivenza.

IL PROGRAMMA

Mercoledì 21 maggio - Astra
Ore 20:«The hill»di Roy Assaf
Ore 21:« Caìda libre (caduta libera) di Sharon Fridman
Lunedì 26 maggio - Fonderie Teatrali Limone
Ore 19,30: Dj set The Paddock in collaborazione con Musica90
Ore 20,30: «Mono» di Itamar Serussi; Ore 21,30: «MM» di e con Ludvig Daae
Martedì 27 maggio - Fonderie Teatrali Limone
Ore 19,30: dj set The Paddock
Ore 20,30: «Dolly» di e con Giorgia Nardin; Ore 21,30: «Robinson» Compagnia MK
Giovedì 29 maggio - Fonderie Teatrali Limone
Ore 19,30 dj set The Paddock
Ore 20,30: «I meet you...if you want» di Andrea Gallo Rosso; Ore 21: «Quite discontinuous» di Jasper van Luijk e «Je ne suis pas permanent» di Teilo Troncy
Venerdì 30 - Fonderie Limone.
Ore 20 Dj set The Paddock
Ore 21: «D.O.G.M.A.» di Daniele Albanese - Compagnia STALKer
Ore 21,30: «Dialogue - a double act »di Jo Fong e «Ce qui émerge après (4 kg)» di e con Sarah Bronsard.